

# FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS



## CODICE ETICO

**Appendice al Modello di Organizzazione e gestione  
ex d.lgs. 231/01**

DATA	MOTIVO	FIRMATO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE
6.7.2022	ENTRATA IN VIGORE – PRIMA STESURA	

## SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. SCOPO, AMBITO DI APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO .....	4
3. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO .....	5
4. PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI .....	5
5. REGOLE ETICO-COMPORTAMENTALI .....	6
i. Tutela e valorizzazione della Persona .....	6
ii. Tutela della Salute e Sicurezza .....	6
iii. Tutela dell’ambiente .....	7
iv. Politica Anticorruzione.....	7
v. Politica di contrasto alla criminalità organizzata .....	8
vi. Rapporti interni.....	9
vii. Gestione dell’informazione e rapporti con i mass media .....	9
viii. Tutela dei dati .....	9
ix. Conflitto di Interessi.....	10
x. Trasparenza della documentazione .....	10
6. SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE .....	11

## 1. PREMESSA

L'Opera Pia "Eugenio Clara" (d'ora innanzi "FOP", "Ente", "Fondazione" ovvero "Istituzione") porta il nome del benemerito fondatore che, con atto di grande filantropia, dispose nel testamento che la propria abitazione, situata nella allora via Umberto I°, ora via Italia, fosse adibita al ricovero di persone che per età e condizioni sociali non potevano vivere sole.

Il 26 ottobre 1916 con Regio Decreto di Vittorio Emanuele III° istituì la Fondazione "Ospizio Clara", Ente morale con amministrazione autonoma.

Nel 1921 le suore della Carità di Santa Giovanna Antida, iniziarono la loro opera assistenziale e religiosa verso gli Ospiti della casa.

L'Ospizio Eugenio Clara fu raso al suolo il 12/05/1944 da un bombardamento aereo nel quale persero la vita Ospiti e Suore. L'opera di ricostruzione terminò nel 1950, con riapertura della nuova sede in seguito trasformata in Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza (IPAB).

Nel 1995 l'Ente fu trasformato in personalità giuridica di diritto privato e successivamente 1998 si iscrisse all'anagrafe ONLUS.

Per la necessità di adeguare la struttura alle normative che introducevano nuovi parametri strutturali ed assistenziali, fu deliberata una completa ristrutturazione, alla quale hanno contribuito le generose donazioni pervenute, in ordine di data, dalle S.lle Sopetti, S.lle Fassola, e Fassio Stefano.

Nell'anno 1997 gli Ospiti trovarono quindi accoglienza a Montanaro, grazie alla bontà delle Suore della Carità della SS. Annunziata, che prestarono assistenza anche religiosa. Le suore della Carità di Santa Giovanna Antida cessarono la loro opera assistenziale e religiosa nell'anno 1999.

Nel gennaio 2004, a lavori ultimati, gli Ospiti rientrarono nella nuova struttura.

Tutt'ora il Consiglio di Amministrazione, Presieduto dal Parroco della Parrocchia di S. Maria Assunta di Chivasso, si adopera attivamente per garantire livelli assistenziali elevati.

La Struttura dispone di numerosi posti letto convenzionati con ASL.

Presso la Struttura, gli Ospiti possono godere di numerosi servizi, tra i quali:

- Servizio alberghiero
  - Servizio cucina e ristorazione;
  - Servizio di lavanderia e stireria;
  - Servizio parrucchiere e pedicure;
  - Servizi di pulizia e sanificazione
- Servizio Sanitario e Assistenziale

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01 costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà della Fondazione Opera Pia E. Clara ONLUS da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

- Assistenza alla persona;
  - Piani assistenziali individualizzati (P.A.I.);
  - Assistenza medica;
  - Assistenza infermieristica;
  - Attività di animazione;
  - Attività fisioterapica;
  - Attività di animazione /educative;
  - Attività di assistenza psicologica.
- Assistenza Religiosa.

I servizi erogati dalla Struttura sono affidati ad una Cooperativa in sistema *global service*.

Infine, Fondazione Opera Pia E. Clara ONLUS, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 231/01, si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG 231) che si pone come obiettivo quello di prevenire la commissione dei reati presupposto ex D.lgs. 231/01 e ridurre il relativo rischio mediante l'applicazione di protocolli di prevenzione specifici. Fondazione Opera Pia E. Clara ONLUS ha nominato un Organismo di Vigilanza (cd. OdV), organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG231 (di cui il presente Codice Etico è appendice) e di curare il suo aggiornamento.

## 2. SCOPO, AMBITO DI APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Sono attribuite al presente Codice Etico (d'ora in avanti "Codice") le seguenti funzioni:

- ❖ di **legittimazione**: il Codice esplicita i doveri e le responsabilità di FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS nei confronti di tutti coloro che entrano in contatto con l'Ente e viceversa;
- ❖ **cognitiva**: il Codice consente di riconoscere i comportamenti non etici e di indicare le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- ❖ di **incentivo**: il Codice contribuisce allo sviluppo di una coscienza etica e rafforza la reputazione di FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS ed il rapporto di fiducia con i soggetti che entrano in contatto con l'Ente stesso.

I principi e le disposizioni del presente Codice sono rivolti e devono essere conosciuti da parte di tutte le funzioni, collaboratori e consulenti (d'ora in avanti **Destinatari**), nonché da parte di tutti coloro che, a qualunque titolo, intrattengono rapporti con FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, fornitori, clienti, utenti, etc., d'ora in avanti **Terzi**).

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01 costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà della Fondazione Opera Pia E. Clara ONLUS da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

Pertanto, il Codice viene diffuso a tutti i Destinatari e reso noto ai Terzi mediante affissione presso la bacheca 'aziendale', pubblicazione sul sito web dell'Ente, ovvero in altra forma comunque idonea: tutti coloro (Destinatari e Terzi) che intrattengono rapporti con FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS, accettano quanto previsto nel presente Codice e si impegnano al suo rispetto.

Tutti i Destinatari hanno l'obbligo di:

- conoscere e divulgare i principi ed i valori contenuti nel presente Codice;
- operare secondo le norme etico-comportamentali individuate dal Codice sia nell'esercizio delle proprie mansioni che nei rapporti con l'esterno, astenendosi da comportamenti contrari ad esse;
- vigilare sulla corretta e continua applicazione del Codice ad ogni livello 'aziendale', collaborando con le autorità 'aziendali' competenti alla verifica ed al controllo dello stesso.

I Terzi hanno l'obbligo di tenere una condotta rispettosa dei canoni di legalità, correttezza e buona fede nel rispetto delle regole etico-comportamentali del presente Codice.

### 3. APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

Il presente Codice viene approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è oggetto di revisione ed aggiornamento a cura dello stesso.

### 4. PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI

Tutte le attività lavorative di quanti operano per FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza, anche al fine di tutelare l'immagine della Fondazione.

Tutti i Destinatari e i Terzi sono tenuti, nello svolgimento delle proprie attività, al rispetto dei seguenti principi etico-comportamentali:

- Legalità, ossia rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni vigenti nell'ordinamento;
- Uguaglianza, ossia uniformità di trattamento nei confronti dei Destinatari e dei Terzi, prescindendo da differenze di età, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali, economiche e sociali;

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01 costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà della Fondazione Opera Pia E. Clara ONLUS da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

- Onestà e Correttezza, ossia rispetto dei principi di integrità morale, di giustizia e di rettitudine, astenendosi dal compiere azioni riprovevoli, o che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con l'onestà;
- Imparzialità, ossia modo di operare e giudicare obiettivo ed equanime, senza favoritismo per nessuna delle parti in causa, siano esse pubbliche o private, legate con i Destinatari o i Terzi da rapporti di amicizia od inimicizia, parentela o affinità;
- Trasparenza, ossia piena ricostruibilità e facile individuazione di ogni attività in tutti i suoi passaggi, così che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili;
- Riservatezza, ossia scrupolosa astensione dalla divulgazione di qualunque dato della Fondazione (sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico) e personale, nel rispetto alla normativa vigente in materia di privacy;
- Diligenza, ossia assolvimento delle proprie mansioni in maniera assidua, precisa, attenta e accurata.

## 5. REGOLE ETICO-COMPORTAMENTALI

### *i. Tutela e valorizzazione della Persona*

FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS si impegna a valorizzare le capacità e le competenze dei Destinatari, mettendo a disposizione degli stessi idonei strumenti di formazione, aggiornamento e crescita professionale.

FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS condanna ogni tipo di attività che possa comportare lo sfruttamento o la riduzione in schiavitù di qualsiasi individuo, nonché ogni forma di sfruttamento del lavoro minorile.

### *ii. Tutela della Salute e Sicurezza*

FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS garantisce le migliori condizioni concretamente possibili di salute e sicurezza negli ambienti lavorativi a tutela dell'incolumità di tutti i Destinatari nonché dei terzi che frequentano i locali dell'Ente, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione nazionale ed europea di settore vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e della salute e sicurezza sul luogo di lavoro ruolo preminente nel perseguimento degli obiettivi della Fondazione.

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01 costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà della Fondazione Opera Pia E. Clara ONLUS da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

A tal fine FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS diffonde e promuove tra i Destinatari (nonché visitatori e appaltatori) la cultura della salute e della sicurezza attraverso momenti formativi ed informativi, definisce ruoli e competenze.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro di FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS si basa sul rispetto:

- delle norme di cui al D.Lgs. 9/4/08 n. 81 e successive modifiche e integrazioni, nonché della normativa di settore applicabile tra cui il D.Lgs. 624/96;
- dei principi ispiratori di cui alle linee guida UNI-INAIL;
- dei principi ispiratori di cui alle linee guida British Standards OHSAS 18001:2007.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di prevenzione e protezione sul lavoro, ponendosi comunque obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

### ***iii. Tutela dell'ambiente***

La Fondazione attua una filosofia eco-responsabile volta a garantire le migliori condizioni concretamente possibili di tutela e rispetto dell'ambiente, conducendo la propria attività nel rispetto della legislazione ambientale nazionale ed europea vigente, riconoscendo ai principi di tutela della persona e dell'ambiente un ruolo preminente nel perseguimento degli obiettivi della Fondazione.

La Fondazione promuove tra i Destinatari (nonché visitatori e appaltatori) il rispetto dell'ambiente, quale bene primario e risorsa comune da salvaguardare a beneficio della collettività e delle generazioni future in un'ottica di sviluppo sostenibile, prevenendo ogni forma di inquinamento (es. ambientale, acustico, idrico, ecc.), valutando gli impatti ambientali di ogni processo, limitando l'impatto ambientale delle proprie attività anche mediante l'impiego di mezzi e tecnologie che non danneggino l'ambiente e la sua biodiversità.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di tutela ambientale, raccolta differenziata di rifiuti e riciclo di materiale riutilizzabile, ponendosi comunque obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia dell'ambiente.

### ***iv. Politica Anticorruzione***

FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS intrattiene e gestisce i rapporti con i soggetti pubblici e privati nel rispetto della normativa vigente e dei principi fissati nel presente Codice.

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01 costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà della Fondazione Opera Pia E. Clara ONLUS da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

I contatti con i soggetti pubblici e privati devono tenersi con correttezza e trasparenza in modo tale da evitare ogni comportamento volto, anche solo potenzialmente, ad influenzarne le decisioni.

Sono vietate dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzare le scelte altrui o accordarsi in tal senso o anche solo a sensibilizzare in un determinato senso i Terzi, pubblici o privati.

Sono unicamente consentite dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini locali o internazionali che sposino il duplice requisito di tenuità (ovvero modico valore simbolico) ed eguaglianza (ovvero parità di costo nella scelta del dono).

È comunque vietata ogni regalia effettuata su iniziativa personale o attingendo da fondi dell'Ente non preventivamente adibiti a tale scopo: solo l'organo gestorio della Fondazione ha il potere di stanziare le relative finanze.

Parimenti, è fatto divieto ai Destinatari di ricevere (o accettare la promessa) di dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzarne le scelte o anche solo a sensibilizzarli in un determinato senso.

FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, eccezion fatta per quanto ammesso e previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti. In particolare, le sponsorizzazioni di eventi, manifestazioni, meeting e simili iniziative potranno essere effettuati solo se conformi alla legge ed ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e verificabilità.

FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti con finalità sociali, morali, scientifiche e culturali, astenendosi qualora si ravvisino possibili conflitti di interessi di ordine personale o 'aziendale'.

#### ***v. Politica di contrasto alla criminalità organizzata***

FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS condanna fermamente qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso. A tal fine, si impegna a verificare i requisiti di onorabilità ed affidabilità in capo alle controparti commerciali (fornitori, consulenti, appaltatori, etc.).

In ogni caso nessun rapporto commerciale verrà intrapreso o proseguito con controparti commerciali di cui sia anche solo sospettata l'appartenenza o la contiguità ad organizzazioni criminali, o che siano sospettati di agevolare in qualsiasi forma, anche occasionale, l'attività di organizzazioni criminali.

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01 costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà della Fondazione Opera Pia E. Clara ONLUS da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.



## ***vi. Rapporti interni***

Tutti i Destinatari sono tenuti alla piena collaborazione reciproca, al fine di perseguire gli obiettivi della Fondazione. Tutti i Destinatari sono tenuti ad un esercizio equilibrato, equo, prudente e non discriminatorio dei poteri loro conferiti nel rispetto delle rispettive mansioni.

I soggetti apicali non devono abusare della propria posizione e devono astenersi dal porre in essere qualsivoglia condotta vessatoria e/o intimidatoria nei confronti dei dipendenti.

I dipendenti devono rispettare le direttive impartite dai soggetti apicali e rendere note alle autorità 'aziendali' competenti eventuali situazioni in contrasto con la normativa vigente e/o con i principi di cui al presente Codice.

Inoltre, i dipendenti si impegnano alla solidarietà reciproca così da favorire la creazione di un ambiente lavorativo idoneo alla tutela della persona e del lavoratore tanto dal punto di vista professionale quanto da quello relazionale.

## ***vii. Gestione dell'informazione e rapporti con i mass media***

La Fondazione si impegna affinché le comunicazioni verso l'esterno avvengano nel rispetto dei principi di verità, correttezza e trasparenza.

Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto della Fondazione sono tenuti a mantenere la massima riservatezza ed a non divulgare o richiedere indebitamente informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

La Fondazione si impegna a gestire i rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, individuando soggetti all'uopo autorizzati.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte dei mass-media ricevuta dal personale della Fondazione o di personale ivi adibito deve essere comunicata al soggetto all'uopo autorizzato, che avrà cura, ove necessario, di divulgare le notizie non riservate.

## ***viii. Tutela dei dati***

Per dato personale si intende qualsiasi informazione che identifichi o renda identificabile, direttamente o indirettamente, una persona fisica o altra informazione relativa alle sue caratteristiche, abitudini, stile di vita, relazioni personali, stato di salute, situazione economica, etc.

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01 costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà della Fondazione Opera Pia E. Clara ONLUS da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

La Fondazione tutela i dati personali di tutti i Destinatari e di tutti coloro che entrano in contatto con la stessa, evitando ogni uso improprio di tali informazioni e rispettando le disposizioni normative in tema di privacy.

La Fondazione informa gli interessati circa il soggetto che effettuerà il trattamento dei dati e le modalità e le finalità del trattamento, garantendo che lo stesso avvenga per i soli scopi - determinati, espliciti e legittimi – indicati nel pieno rispetto dei criteri di liceità e correttezza del trattamento.

La Fondazione garantisce l'utilizzo di sistemi informatici e di software che riducano al minimo l'utilizzo di dati personali e identificativi e – laddove possibile - garantisce l'utilizzo di altre modalità idonee a mantenere l'anonimato dell'interessato.

In ogni caso, i dati di cui la Fondazione viene a conoscenza sono conservati per il solo periodo di tempo strettamente necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti e/o successivamente trattati e sono custoditi mediante apposite misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo il rischio di distruzione, perdita, accesso non autorizzato e trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

#### ***ix. Conflitto di Interessi***

Tutti i Destinatari e coloro che operano per FONDAZIONE OPERA PIA E. CLARA ONLUS devono astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale o di terzi a quelli della Fondazione o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse della Fondazione.

#### ***x. Trasparenza della documentazione***

La Fondazione si impegna a redigere e diffondere documenti 'aziendali' nel rispetto dei principi di veridicità, completezza e trasparenza.

È vietato qualsiasi comportamento atto ad impedire o ostacolare lo svolgimento di tutte le attività di controllo o revisione della documentazione 'aziendale'.

La Fondazione si impegna a conservare la documentazione relativa ad ogni operazione posta in essere, in modo da consentire in ogni momento la ricostruibilità dell'operazione e l'individuazione dei soggetti che l'hanno autorizzata ed eseguita.

Tutti i documenti relativi al Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01 costituiscono informazioni strettamente riservate e di proprietà della Fondazione Opera Pia E. Clara ONLUS da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui sono state definite.

## 6. SEGNALAZIONI E VIOLAZIONI DEL CODICE

I Destinatari sono tenuti a segnalare all'OdV le violazioni del presente Codice sulla base di quanto previsto dalla procedura di Gestione dei rapporti con l'OdV (proc. 1) del MOG 231.

I Terzi sono tenuti a segnalare le violazioni del presente Codice (alternativamente):

- in forma telematica: inviando la segnalazione tramite mail all'indirizzo di posta elettronica dell'OdV, comunicato dalla Fondazione con mezzi sufficientemente divulgativi;
- in forma cartacea: inviando la segnalazione presso la sede della Fondazione, la quale provvederà alla sua trasmissione all'OdV.

Le violazioni dei principi di cui al presente Codice, sulla base della loro gravità, possono comportare la cessazione del rapporto fiduciario in essere sia nei confronti dei Destinatari che nei confronti dei Terzi. In ogni caso, tali violazioni, se costituenti fatto illecito civile o penale, potranno essere sempre e comunque perseguite ai sensi di legge.

Inoltre, laddove le violazioni siano rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/01 e dei protocolli di prevenzione di cui al MOG231, comportano l'applicazione del sistema disciplinare ivi previsto.

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG231 (di cui il presente Codice è appendice) e di curare il suo aggiornamento è stato affidato all'OdV.

L'OdV, acquisita e/o ricevuta la notizia circa la presunta violazione del MOG231 e/o del Codice, (a) ne verifica la rilevanza ai sensi del d.lgs. 231/01 e (b) ne vaglia la non manifesta infondatezza.

Laddove la notizia (i) risulti rilevante ai sensi del D.Lgs. 231/01 e non manifestamente infondata ovvero (ii) si riveli manifestamente infondata ed effettuata con dolo o colpa grave da parte del segnalante, l'OdV trasmette il proprio verbale alle autorità 'aziendali' competenti disciplinarmente, affinché queste esperiscano le dovute attività, eventualmente applicando le conseguenti sanzioni disciplinari e le ritenute azioni correttive e migliorative.

L'OdV, se richiesto, può fornire alle autorità 'aziendali' competenti disciplinarmente eventuali chiarimenti per quanto di sua competenza in merito all'attività da lui svolta.

La regolamentazione dettagliata del sistema disciplinare è rimessa ad una specifica sezione del MOG231.